

HIDROGEST S.P.A.

Codice fiscale 03071180164 – Partita Iva 03071180164
Via privata Bernasconi, 13 - 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII (BG)
Numero R.E.A. BG - 346940
Registro Imprese di BERGAMO n. 03071180164
Capitale Sociale Euro 29.223.448,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Soci,

unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione, con la quale intendiamo fornire le informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile.

Le informazioni prodotte consentono di avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, e contengono la descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

L'analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contiene altresì gli indicatori di risultato finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Il bilancio 2018 viene presentato all'approvazione dell'assemblea degli azionisti entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio giusta delibera n. 11 del 18/02/2019 del Consiglio di Amministrazione, per circostanze legate alla gestione della lettura dei contatori che permettono di conoscere l'esatta entità dei consumi solo dopo 120/150 giorni dall'inizio del nuovo esercizio.

Situazione generale della società

La società, a capitale interamente pubblico, svolge la propria attività aziendale presso la sede di Sotto il Monte Giovanni XXIII (BG) ed opera nell'ambito del ciclo idrico integrato.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 presenta, prima del calcolo delle imposte, un risultato economico positivo di euro 214.345 (euro 51.216 dopo le imposte di cui IRAP € 62.317 ed IRES € 100.812).

Il M.O.L. è aumentato del 1,525% passando da 4.973.186 del 2017 a 5.048.985 dell'esercizio 2018.

Il cash flow operativo è aumentato rispetto all'esercizio scorso; infatti è risultato essere di euro 4.325.00 contro i 4.280.000 euro del 2017.

Gli investimenti effettuati nel corso del 2018 ammontano ad euro 1.096.333 e riguardano, tra l'altro, il reincamiciamento del pozzo a Odiago, il completamento dell'ampliamento dell'impianto di deferrizzazione a Villa d'Adda, il rifacimento di diverse condotte, rifacimento tubazioni pozzetto ricircolo nella seconda e terza linea di depurazione di Brembate, la realizzazione di un nuovo pozzo Bottanuco, l'acquisto di elettropompe per acquedotto e depurazione, oltre l'acquisto per il normale esercizio di attrezzature, condotte, contatori.

Nel corso dell'esercizio e precisamente in data 25 settembre 2018 la Società ha acquisito il ramo d'azienda del Fotovoltaico di Unica Servizi spa; ciò in sintonia con la riorganizzazione Societaria approvata dai Soci di Unica servizi nel corso del 2017.

La quantità di acqua fatturata o stimata da fatturare, ha fatto registrare un decremento rispetto al 2017; infatti a fronte di un fatturato 2017 di mc 11.700.637, nel 2018 il fatturato o la quantità da fatturare è risultata pari a 11.410.477 mc.

Dal 2017, per adeguarsi alle direttive dell'Autorità, è stata adottata una diversa modalità di fatturazione, basata sull'emissione delle bollette a conguaglio su lettura con periodicità mensile ed a rotazione nei vari paesi in luogo di quella bimestrale sinora utilizzata.

I consumi nella loro globalità hanno comunque confermato un ristagno già evidenziato nel corso degli anni precedenti; ciò è il segnale evidente che la lunga coda della crisi grava ancora sul sistema economico e produttivo del nostro territorio.

Il fatturato delle quote fisse è aumentato rispetto al 2017; infatti il ricavo è stato di euro 738.495 rispetto ai 706.947 euro del 2017;

Il fatturato complessivo per la vendita di acqua è risultato pari ad €. 5.057.007 contro il 5.141.836 del 2017.

La clientela, pari a 45.902 utenze è cresciuta di 297 unità con un incremento rispetto all'esercizio precedente dello 0,65%; questo seppur lieve aumento ci ha portato a raggiungere una crescita complessiva in termini di utenza servita, negli anni 2003/2018 nell'ordine del 57,41%.

Il valore della produzione ammonta ad €. 15.070.410 contro i 14.485.255 €. del 2017; i ricavi derivanti dal servizio acquedotto ammontano ad €. 6.298.989 (nel 2017 furono €. 6.346.284), mentre i ricavi per il servizio depurazione sono pari ad €. 6.101.509 e tengono conto dell'addizionale provinciale così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/11/2011 con atto n. 50 (nel 2017 furono €. 5.839.578) e per il servizio fognatura €. 168.844 (nel 2017 furono €. 187.068).

I ricavi per la vendita acqua e quote fisse ammontano ad €. 5.795.502 mentre i ricavi da allacciamenti e prestazioni varie ammontano ad €. 503.488.

I ricavi derivanti dalle tariffe depurazione (insediamenti civili e produttivi) ammontano ad €. 6.101.509; si tenga presente che i ricavi da insediamenti produttivi sono tutti ipotizzati poiché si riscuotono nell'esercizio successivo a fronte dei consumi dichiarati dalle aziende entro il 28/2/2018.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni derivanti da acquisti, lavori effettuati da ditte esterne e/o svolti direttamente dal personale dipendente ammontano ad €. 612.034.

La gestione del contratto salva sorprese ha fruttato all'azienda tra minori costi e maggiori ricavi una considerevole cifra attorno ai 538 mila euro e così determinata:

▪ Ricavi da contratti salva sorprese	€.	595.038
▪ Liquidazione sinistri da contratti salva sorprese	€.	-224.421
▪ Minor esborso da abbuoni x perdite dopo il contatore (media esercizi 2008/2009/2010)	€.	167.560
	€.	538.177

Questo servizio offerto alla clientela ha permesso di non mettere in difficoltà economica le persone chiamate a pagare enormi quantitativi di acqua prelevata ma non consumata perché causata da una perdita occulta.

L'acqua acquistata dall'acquedotto della Pianura Bergamasca, dalla Società Carvico Spa, dalla Trasporti Rota, e dal Comune di Costa Valle Imagna è stata di metri cubi 4.435.382 ed ha comportato un costo complessivo di €. 967.714. Nel 2017 si acquistarono 4.236.879 mc. d'acqua con un costo complessivo di €. 920.571.

I costi della produzione ammontano complessivamente ad €. 14.536.146 mentre nel 2017 detti costi ammontavano ad €. 14.045.400.

L'acquisto di ossigeno dalla Siad per il funzionamento dell'impianto di Brembate è rimasto pressochè uguale al 2017.

I costi di energia elettrica (€. 2.453.475) per il funzionamento di tutti gli impianti aziendali sono diminuiti rispetto al 2017 di oltre €. 128.000 ed hanno comportato un consumo di 16.192.326 kWh. (nel 2017 i kWh consumati furono 16.987.851 con un costo pari ad €. 2.582.249).

Si evidenzia che in aggiunta ai kWh acquistati sono stati autoprodotti 249.582 kWh dai cinque impianti fotovoltaici. I kWh autoprodotti sono stati in parte ceduti al gestore (kWh 43.038) ed in parte direttamente utilizzati da Hidrogest sul posto (kWh 204.544). Per una dettagliata descrizione del centro di costo relativo a detti impianti si rimanda alla nota integrativa.

La quota di ammortamento dei cespiti ammonta ad €. 4.177.736 ed è stata calcolata al lordo dei relativi fondi ed applicando le consuete aliquote ridotte della metà per i nuovi cespiti, ad eccezione dell'impianto di depurazione come spiegato nella nota integrativa a cui si rimanda. Nel 2017 l'ammortamento è stato di €. 4.135.035. Sono state applicate le medesime aliquote ammesse fiscalmente.

Vista la particolare situazione di crisi economica si è ritenuto di integrare il fondo svalutazione crediti con un accantonamento di €. 40.000 in aggiunta a quelli già accantonati negli esercizi precedenti. Con parte del fondo sono stati pertanto annullati diversi crediti in sofferenza, buona parte dei quali derivanti da procedure fallimentari in corso ma iniziate in diversi anni precedenti.

L'onere complessivo per il personale dipendente è passato dai 2.585.596 dell'anno 2017 ai 2.535.943 del 2018. In esso sono comprese le retribuzioni lorde per €. 1.812.538, oneri sociali per €. 576.420 ed accantonamenti di competenza per trattamento di fine rapporto pari ad €. 146.985. Gli addetti mediamente in forza nel corso del 2018 sono risultati pari a 46 unità di cui 2 dirigenti, 21 impiegati e 23 operai. Le ore di prestazioni straordinarie sono risultate pari a 4.150 (nel 2017 furono 4.042) di cui 462 per chiamate (nel 2016 furono 457).

E' stato rilevato il debito del rateo ferie tenendo conto dei giorni di ferie maturati dai dipendenti ma non goduti ed il presunto premio di produttività da erogare ai dipendenti, se dovuto, nel mese successivo all'approvazione del Bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea Societaria (€. 100.000).

Gli interessi passivi pari ad €. 383.879 riguardano in gran parte i mutui in ammortamento ottenuti dalla Cassa DD. & PP., Crediop, Banca Pop. di Milano, BCC Pompiano e Banca Pop. di Bergamo per la realizzazione di nuovi Collettori, Impianto di depurazione di Brembate, impianto depuratore di Cisano Bergamasco, reti acquedotto varie e pannelli fotovoltaici su 5 impianti aziendali oltre all'ampliamento della sede.

Si segnala altresì che è in corso una causa legale con Uniacque, legata al pagamento dell'addizionale che Hidrogest ha riscosso dai clienti negli anni 2009/2012, pari a circa euro 3,9 milioni, regolarmente iscritti a bilancio; Hidrogest SpA vanta, peraltro, crediti verso Uniacque SpA per cui si necessita una definizione; nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, sulla base delle informazioni e delle previsioni disponibili alla data di redazione della presente relazione sulla gestione, si è ritenuto di effettuare un accantonamento per i possibili interessi ed oneri accessori concernenti la definizione delle diverse posizioni in essere con Uniacque SpA.

ALTRI DATI SIGNIFICATIVI

BILANCI ANNI

	2014	2015	2016	2017	2018
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	12.216.928	12.618.607	12.617.661	12.427.797	12.696.294
MC ACQUA ACQUISTATA	4.734.832	4.029.519	4.352.026	4.236.879	4.435.382
MC ACQUA FATTURATA	11.572.119	11.340.385	11.527.092	11.700.637	11.410.477
NR. DIPENDENTI AL 31/12 (ESCLUSI I 2 DIRIGENTI)	46	47	46	45	44
NUMERO CLIENTI	45.023	45.144	45.323	45.605	45.902
RAPPORTO NR. CLIENTI/NR. DIPENDENTI (*)	978	960	985	1.013	1.043
INVESTIMENTI	1.408.155	2.173.124	1.575.816	1.965.848	1.096.333
% DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOB. TECNICHE	41%	42%	46%	49%	51%
COSTI DEL PERSONALE	2.444.606	2.485.041	2.550.943	2.585.596	2.535.943
ORE STRAORDINARIE (di cui ore x chiamate)	3033 (401)	3967 (383)	4506 (486)	4042 (457)	4150 (462)
COSTI DI ENERGIA ELETTRICA	2.849.176	2.877.729	2.632.827	2.582.249	2.453.475
kWh CONSUMATI	15.280.127 + 215.218 Fv	17.114.526 + 226.940 Fv	16.756.721 + 216.177	16.987.851 + 219.077	16.192.326 + 204.544 Fv
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (prima delle imposte)	Utile di euro 238.215	Utile di euro 153.898	Utile di euro 124.602	Utile di euro 151.206	Utile di euro 214.345

Situazione generale della società – Profilo economico
--

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo di euro 51.216, dopo aver eseguito ammortamenti e accantonamenti per euro 4.367.737 e contabilizzato imposte sul reddito per euro 163.129.

Con riferimento ai dati economici aggregati, si propone di seguito il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della *pertinenza gestionale*, per una più puntuale analisi della situazione reddituale e un puntuale raffronto con l'anno precedente.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
Ricavi delle Vendite	12.696.294	12.427.797	268.497
Produzione Interna	612.034	607.093	4.941
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	13.308.328	13.034.890	273.438
Costi esterni operativi	- 6.626.736	- 6.370.066	- 256.670
VALORE AGGIUNTO	6.681.592	6.664.824	16.768
Costi del Personale Dipendente	- 2.599.788	- 2.615.545	15.757
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.081.804	4.049.279	32.525
Ammortamenti e accantonamenti	- 4.367.737	- 4.178.035	- 189.702
RISULTATO OPERATIVO	- 285.933	- 128.756	- 157.177
Risultato dell'area accessoria	820.198	568.611	251.587
Risultato area finanziaria (escluso oneri finanziari)	63.959	164.352	- 100.393
EBIT INTEGRALE	598.224	604.207	- 5.983
Oneri finanziari	- 383.879	- 453.001	69.122
RISULTATO LORDO	214.345	151.206	63.139
Imposte sul reddito	- 163.129	- 64.583	- 98.546
RISULTATO NETTO	51.216	86.623	- 35.407

La stessa tabella, riferita al valore della produzione operativa con il **metodo degli indici**, evidenzia i seguenti andamenti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	100,00	100,00	
VALORE AGGIUNTO	50,21	51,13	- 0,92
MARGINE OPERATIVO LORDO	30,67	31,06	- 0,39

RISULTATO OPERATIVO	-	2,15	-	0,99	-	1,16
EBIT INTEGRALE		4,50		4,64	-	0,14
RISULTATO LORDO		1,61		1,16		0,45
RISULTATO NETTO		0,38		0,66	-	0,28

Si forniscono di seguito alcuni **indicatori della redditività** idonei a dare una rappresentazione sintetica dell'andamento della situazione economica aziendale e della sua evoluzione.

indicatori della remunerazione periodica lorda e netta generata dall'azienda per la remunerazione del capitale proprio investito:

<u>R.O.E. lordo (Return on Equity)</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Risultato lordo d'esercizio	214.345	151.206
Patrimonio netto	45.726.963	45.675.753
Indice	0,47%	0,33%
<u>R.O.E. netto (Return on Equity)</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Risultato netto d'esercizio	51.216	86.623
Patrimonio netto	45.726.963	45.675.753
Indice	0,11%	0,19%

indicatore della remunerazione degli investimenti complessivamente necessari per la gestione caratteristica dell'impresa:

<u>R.O.I. (Return on Investment)</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Reddito Operativo	- 285.933	- 128.756
Capitale Investito Operativo netto	57.417.258	57.553.039
Indice	-0,50%	-0,22%

indicatore del reddito operativo medio per ogni euro di fatturato:

<u>R.O.S. (Return on Sales)</u>	<u>2018</u>	<u>2017</u>
Reddito Operativo	- 285.933	- 128.756
Ricavi delle vendite	12.696.294	12.427.797
Indice	-2,25%	-1,04%

Gli andamenti degli indicatori ROI e ROS di periodo presentano variazioni di segno negativo rispetto al 2017: va tuttavia precisato che i proventi netti dell'area accessoria (euro 820.198 nel 2018 ed euro 568.611 nel 2017) – non inclusi nella determinazione del REDDITO OPERATIVO – concorrono in modo significativo al mantenimento dell'equilibrio economico della gestione.

Ricavi

I ricavi per vendite e servizi realizzati sono stati di euro 12.696.294, importo che segnala un incremento del 2,16% rispetto ai volumi dell'anno precedente (euro 12.427.797).

Costi

I costi relativi alla **gestione operativa** (con esclusione, pertanto, di proventi e costi dell'area accessoria) si possono di seguito così riassumere:

	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>	<u>variazioni</u>
Consumi (incluso rimanenze)	1.523.302	1.417.873	105.429
Servizi	4.878.106	4.756.683	121.423
Godimento di beni di terzi	225.328	195.210	30.118
Costi per il personale	2.599.788	2.615.545	- 15.757
Ammortamenti e accantonamenti	4.367.737	4.178.035	189.702
Totale	13.594.261	13.163.346	430.915

La medesima tabella, riferita al valore della produzione operativa con il **metodo degli indici**, si presenta come segue:

	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>	<u>variazioni</u>
Consumi (incluso rimanenze)	11,45	10,88	0,57
Servizi	36,65	36,49	0,16
Godimento di beni di terzi	1,69	1,50	0,20
Costi per il personale	19,54	20,07	- 0,53

Ammortamenti e accantonamenti	32,82	32,05	0,77
Totale	102,15	100,99	1,16

Situazione generale della società – Profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i dati patrimoniali, si riporta di seguito lo **stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema operativo** e confrontato con quello dell'esercizio precedente:

descrizione	2018	2017	variazione
Crediti commerciali	7.862.105	8.535.324	
Rimanenze	292.125	252.414	
Debiti commerciali	- 8.019.195	- 8.392.471	
Capitale circolante netto commerciale (A)	135.035	395.267	- 260.232
Altre attività a breve non finanziarie	1.559.309	1.496.899	
Altre passività a breve non finanziarie	- 3.707.087	- 3.214.005	
Capitale circolante netto non commerciale (B)	- 2.147.778	- 1.717.106	- 430.672
Capitale circolante netto (C)	- 2.012.743	- 1.321.839	- 690.904
Immobilizzazioni immateriali nette	433.127	67.757	
Immobilizzazioni materiali nette	63.048.880	62.870.757	
TFR	- 1.377.595	- 1.352.483	
Fondi rischi ed oneri	- 327.661	- 177.661	
Altri fondi/poste passive a m/l non finanziarie			
Capitale fisso netto (D)	61.776.751	61.408.370	368.381
CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D)	59.764.008	60.086.531	- 322.523
<u>copertura</u>			
Posizione finanziaria netta a breve (- disponibilità; + indebitamento) (E)	1.193.680	1.127.803	
Posizione finanziaria netta a m/l (- disponibilità; + indebitamento) (F)	12.843.365	13.282.975	
Totale posizione finanziaria netta (G)	14.037.045	14.410.778	- 373.733
Patrimonio netto (H)	45.726.963	45.675.753	51.210
CAPITALE INVESTITO NETTO (G+H)	59.764.008	60.086.531	- 322.523

A fine periodo il capitale investito netto è diminuito di 322.523 euro, in conseguenza della diminuzione del capitale circolante (-690.904) a fronte dell'incremento del capitale fisso (368.381).

Sotto il profilo finanziario, di cui si tratterà più avanti, la copertura del capitale investito netto è data per il 76,51% dai mezzi propri, contro il 76,02% dell'anno precedente, con la correlativa diminuzione dell'indebitamento.

Il descritto andamento finanziario trova conferma nei valori espressi nelle tabelle sottostanti, in cui sono riportati gli indici di bilancio riguardanti sia le **modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine** (1), sia la **composizione delle fonti di finanziamento** (2), confrontati con gli stessi indici relativi all'anno precedente.

(1) modalità di finanziamento degli impieghi a m/l termine

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	2018	2017
Patrimonio netto	45.726.963	45.675.753
Attività immobilizzate	63.724.355	63.436.821
Margine di struttura primario	- 17.997.392	- 17.761.068
Quoziente primario di struttura	0,72	0,72

L'indice indica quanta parte delle immobilizzazioni è finanziata con il capitale proprio. Poiché l'attivo immobilizzato deve essere finanziato dalle passività consolidate e dal patrimonio netto, evidenzia il fabbisogno eventuale di passività consolidate.

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	2018	2017
Patrimonio netto + Passività consolidate	60.486.240	60.952.330
Attività immobilizzate	63.724.355	63.436.821
Margine di struttura secondario	- 3.238.115	- 2.484.491
Quoziente secondario di struttura	0,95	0,96

L'indice indica quanta parte degli investimenti sono finanziati con fonti a lunga scadenza (tanto più il valore dell'indice supera 1, tanto maggiore è la solidità).

(2) composizione delle fonti di finanziamento

QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	2018	2017
Passività consolidate e correnti	29.254.716	29.579.544
Patrimonio netto	45.726.963	45.675.753
indice	0,64	0,65

QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	2018	2017
Passività da finanziamenti	15.823.178	16.442.924
Patrimonio netto	45.726.963	45.675.753
indice	0,35	0,36

Questi indici sono l'espressione:

- della solidità dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale di terzi utilizzato nella gestione e il capitale proprio investito (più l'indice tende a zero, più l'azienda è solida)
- della percentuale di dipendenza dell'azienda dai terzi finanziatori.

Situazione finanziaria

Per la gestione della finanza e della tesoreria, la società segue procedure ispirate a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento ovvero di investimento, evitando in modo radicale di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

La **posizione finanziaria complessiva** della società risulta dal prospetto che segue.

Prospetto della posizione finanziaria netta a fine esercizio:

	2018	2017	variazione
Casse e banche attive	1.641.129	1.630.131	
Crediti finanziari a breve	5.404	5.530	
Banche passive	- 1.298	- 7.842	
Quota capitale mutui a breve	- 2.838.915	- 2.755.622	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE	- 1.193.680	- 1.127.803	- 65.877
Immobilizzazioni finanziarie a lungo	139.600	146.485	
Crediti finanziari a lungo	-	250.000	
Quota capitale mutui a lungo	- 10.775.280	- 13.679.460	
Debiti finanziari a lungo	- 2.207.685	-	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A LUNGO	- 12.843.365	- 13.282.975	439.610
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE disponibilità / (indebitamento)	- 14.037.045	- 14.410.778	373.733

Rispetto al 2017, a fine esercizio la posizione finanziaria netta totale presenta un decremento complessivo dell'indebitamento pari a 373.734 euro, quale risultante della contrapposta diminuzione dell'indebitamento di breve termine (-65.877), e dell'incremento di medio/lungo periodo (+439.610).

Il ricorso al credito nel periodo ha comportato il sostenimento di minori oneri finanziari per 69.122 euro rispetto al precedente esercizio, essendo risultati complessivamente pari ad euro 383.879 contro euro 453.001 del 2017.

In termini relativi, la misura degli oneri finanziari gravanti sul valore della produzione operativa è risultata pari al 2,88% contro il 3,48% nel 2017, con una diminuzione di 0,59 punti percentuali.

L'andamento netto di proventi e oneri finanziari è illustrato dal seguente prospetto:

	2018	2017	variazione
Proventi finanziari	63.959	164.352	- 100.393
Oneri finanziari	- 383.879	- 453.001	69.122
Totale	- 319.920	- 288.649	- 31.271
INCIDENZA SUL VALORE PRODUZIONE	2,88%	3,48%	-0,59%

Strumenti finanziari

Non sono stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si illustra di seguito l'eventuale esistenza di eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che possono ostacolare la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ed anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne.

a) Rischi finanziari

- Rischio di credito

In considerazione della costante attenzione prestata in sede di valutazione della bontà dei crediti e delle appostazioni di bilancio, si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una elevata qualità creditizia.

Il rischio di credito è ripartito su un'ampia platea di utenti, soggetti a costante monitoraggio con riguardo alla tempestività nel pagamento dei corrispettivi.

Non sussistono pertanto attività ritenute di dubbia recuperabilità in misura eccedente lo stanziamento rappresentato dal fondo svalutazione crediti.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è costantemente monitorato con un'attenta politica di gestione dei mezzi monetari.

Si segnala che:

- non sono utilizzati particolari strumenti di indebitamento per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido;
- la società gode di affidamenti di cassa presso istituti di credito sufficienti per soddisfare le necessità correnti;

- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

- Rischio di tasso di interesse

Il rischio cui è esposta la società è originato in massima parte dalla variabilità dei tassi sui debiti finanziari a medio termine. Tale rischio è gestito tramite scrupolosa osservazione dell'andamento dei tassi.

b) Rischi non finanziari

- Rischio di mercato

In considerazione dell'attività svolta, la società non è esposta particolari rischi di mercato.

- Rischio normativo

La struttura societaria e le modalità operative utilizzate corrispondono in modo adeguato alle norme vigenti in materia di svolgimento di attività di pubblico servizio.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, così come non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

L'azienda è costantemente impegnata nel miglioramento continuo dello standard ambientale dei servizi svolti: anche nel corso dell'esercizio 2018 la direzione aziendale si è concretamente impegnata per ridurre al minimo le possibili fonti di inquinamento.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

I rapporti con il personale dipendente sono buoni, improntati alla costante collaborazione con la dirigenza e il *turnover* nell'anno – generato da pensionamenti e/o dimissioni volontarie - è stato limitato. Anche nel corso del 2018 non si sono avuti contenziosi.

L'azienda svolge con attenzione e con apporti esterni i compiti di formazione del personale sia in materia di sicurezza sul posto di lavoro, sia per l'addestramento alle funzioni assegnate ai singoli dipendenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati significativi infortuni sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali per dipendenti o ex dipendenti.

Viene data puntuale applicazione al programma sanitario di medicina del lavoro, con l'esecuzione di accertamenti specifici rivolti in particolare al personale soggetto a sorveglianza sanitaria obbligatoria.

La società, in collaborazione con i rappresentanti per la sicurezza, il medico competente ed il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ha attivato le iniziative necessarie al fine di rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nello svolgimento della loro attività, in conforme aderenza alla politica aziendale adottata in tema di responsabilità sociale, qualità e ambiente.

Tramite il servizio interno di prevenzione e protezione e del supporto di consulenze esterne, l'azienda ha provveduto ad effettuare una costante attività di riesame ed aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e di realizzazione dell'analisi relativa allo stress da lavoro correlato.

L'attività interna di verifica negli ambienti di lavoro ha permesso di monitorare la rispondenza ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti e di verificare lo stato di attuazione degli interventi programmati nonché di controllare il rispetto, da parte del personale, delle procedure di sicurezza adottate ai fini della sicurezza e della salute durante il lavoro.

Situazione fiscale della società

La situazione fiscale della Società è regolare. Si è proceduto nei termini previsti al pagamento delle imposte a carico dell'esercizio precedente e non vi sono importi residui per IRES o IRAP ancora dovuti all'erario.

Anche gli acconti relativi all'esercizio 2018 sono stati regolarmente versati e gli stanziamenti appostati in bilancio alla chiusura dell'esercizio sono congrui rispetto al debito tributario emergente dalla dichiarazione dei redditi.

Per quanto riguarda la fiscalità differita attiva e passiva rinviamo a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Non vi sono pendenze di natura contenziosa.

Precisiamo inoltre che tutti gli obblighi tributari derivanti da I.V.A., ritenute d'acconto, gestione del personale ecc. sono stati assolti nei termini e per gli importi dovuti.

Investimenti

Gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali ammortizzabili effettuati nell'anno 2018 ammontano a complessivi euro 4.907.869, suddivisi nel modo che segue:

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto	18.514	29.940
Utilizzo opere dell'ingegno	40.615	16.682
Avviamento	349.782	-
Oneri pluriennali da ammortizzare	16.958	-
	<u>425.869</u>	<u>46.622</u>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Fabbricati industriali	3.730	59.025
Impianti, macchinari, attrezzature	3.846.599	1.950.324
Altri beni	25.705	15.326
Immobilizzazioni in corso	605.966	-
	<u>4.482.000</u>	<u>2.024.675</u>
Totale	<u>4.907.869</u>	<u>2.071.297</u>

Nell'esercizio sono stati dismessi beni obsoleti per un importo complessivo di carico contabile di euro 693.472 (euro 1.304.426 nel 2017). Le dismissioni hanno comportato il sostenimento di minusvalenze patrimoniali nette per euro 130.063 (euro 113.589 nel 2017).

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno 2018 la società ha condotto attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione di processo. Nello specifico, i progetti svolti hanno avuto come oggetto la sperimentazione di metodiche innovative per l'efficientamento della rete idrica e la progettazione di una stazione sperimentale di controllo del processo depurativo.

Il *team* di ricerca è stato formato da tre dipendenti tecnici, che in funzione dei diversi ruoli si sono dedicati alla realizzazione del progetto. È stato inoltre necessario affidare alcune attività ad un fornitore di ricerca *extra-muros*.

Complessivamente le iniziative di sviluppo sperimentale svolte nell'anno 2018 hanno comportato il sostenimento di costi quantificabili in euro 43.525, che hanno originato un credito di imposta di euro 15.025.

Le attività condotte sono riconducibili alla definizione di "sviluppo sperimentale" fornita dalla comunicazione della commissione Europea in materia di Disciplina aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C, 198/01): "l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi".

Il piano di attività è stato attuato con successo ed ha conseguito i risultati auspicati dalla direzione aziendale e dall'equipe tecnica.

Quote proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede e non ha acquistato e/o alienato azioni proprie, neppure per interposta persona fisica o giuridica, nel corso dell'esercizio.

La società partecipa nella misura dello 0,2445% al capitale sociale della propria controllante UNICA SERVIZI S.P.A..

La quota di partecipazione, inizialmente costituita da n. 120.000 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, è diminuita a n. 119.000 azioni nel corso dell'esercizio, in esecuto all'alienazione di n. 1.000 azioni, pari al valore nominale di euro 1.000.

I rapporti commerciali intrattenuti nell'esercizio con la controllante Unica Servizi S.p.A. nonché con la società Linea Servizi S.r.l., controllata dalla controllante, hanno riguardato operazioni di scarsa rilevanza rispetto all'attività complessiva della Società.

Sul piano strutturale, si segnala l'operazione di acquisizione del ramo aziendale relativo alla produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici posta in essere dalla Vostra Società nei confronti della controllante, con il trasferimento alla Hidrogest S.p.A. degli impianti nonché dei debiti per i finanziamenti collegati alla realizzazione dei medesimi.

I rapporti intervenuti sono evidenziati nel prospetto che segue:

	(controllante) UNICA SERVIZI SPA	(controllata dalla controllante) LINEA SERVIZI SRL
CREDITI		
crediti finanziari		
crediti commerciali		22.296
altri crediti	7.403	
totale	7.403	22.296
DEBITI		
debiti finanziari	2.007.685	200.000
debiti commercial	15.502	1.411
altri debiti	200.000	-
totale	2.223.187	201.411
COSTI		
per acquisti		1.475
per servizi	26.072	1.157

altri	390.000	
oneri finanziari	16.877	
totale	432.949	2.632
RICAVI		
per vendite		
per servizi	4.424	45.962
altri ricavi		
proventi finanziari		
totale	4.424	45.962

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione aziendale nel corso del 2019, le variazioni significative meritevoli di segnalazione riguardano gli attesi effetti economici positivi collegati al funzionamento del ramo aziendale per la produzione di energia di cui si è detto, acquisito nel mese di settembre, mentre si prevede che l'ordinaria operatività aziendale prosegua sostanzialmente nell'esercizio dell'attività svolta nel precedente esercizio.

Conclusioni

Il risultato della gestione 2018 è frutto di un costante impegno mirato a contenere i costi con una *spending review* che dura ormai da diversi anni, con obiettivi dati ai dirigenti e al personale legati alla produttività e con l'applicazione di una tariffa per il servizio idrico e di depurazione ormai ferma da sei anni.

Infatti, nonostante la diminuzione dei ricavi derivanti dal servizio offerto ai cittadini dell'Isola Bergamasca per la contrazione dei consumi industriali, il risultato non ne ha risentito grazie agli interventi sui costi; in alcuni casi riducendoli sensibilmente, in altri contenendoli ai livelli degli esercizi scorsi.

Inoltre, l'offerta alla clientela del servizio "*salva sorprese*" ha permesso di ottenere sensibili ricavi e contemporaneamente di non mettere in difficoltà economica le persone chiamate a pagare enormi quantitativi di acqua prelevata ma non consumata a causa di perdite occulte.

Il servizio di pronto intervento attuato dall'azienda 24 ore su 24 e per l'intero

anno, domeniche e festività comprese, ha evitato qualsiasi disservizio, assicurando senza alcuna interruzione la continua erogazione d'acqua potabile ai 45 mila utenti.

L'indebitamento verso gli Istituti di credito per finanziamenti concessi a fronte di investimenti realizzati si è ridotto in tre anni di oltre 4,33 milioni di euro passando dai 18,009 milioni di euro a 10.775 milioni di euro.

In conclusione, si propone all'assemblea di deliberare l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 così come predisposto, con un utile di Euro 51.216 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, proponendone altresì la seguente destinazione:

- a riserva legale	Euro	2.561
- a riserva straordinaria	Euro	<u>48.655</u>
In totale	Euro	<u>51.216</u>

Mentre assicuriamo il nostro massimo impegno per garantire un brillante futuro alla Società, ringraziamo per la fiducia accordata.

Sotto il Monte Giovanni XXIII, 30 maggio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rag. Massimo Monzani